



INsintesi

Verbale di chiarimento 27 marzo 2018 relativo alle adesioni al Fondo di Solidarietà

A seguito delle modifiche relative alla speranza di vita (ISTAT 2017), l'INPS ha ritenuto opportuno anticipare di un mese i requisiti utili al raggiungimento della pensione (sia di anzianità che di vecchiaia).

I nuovi requisiti per il 2023 e il 2024 sono i seguenti:

- per la pensione di anzianità: uomini 43 anni e 7 mesi (invece di 43 anni e 8 mesi), donne 42 anni e 7 mesi (invece di 42 e 8 mesi).
- per la pensione di vecchiaia: tutti 67 anni e 4 mesi (invece di 67 anni e 5 mesi).



Ciò ha provocato un disallineamento fra le finestre d'uscita precedentemente calcolate e i nuovi conteggi effettuati dall'INPS.

Come è noto, UniCredit Group e le Organizzazioni Sindacali negli accordi sui piani esodi avevano stabilito che, in caso di modifiche normative pensionistiche, si sarebbero incontrate per valutarne gli impatti e ricercare soluzioni.

Nel rispetto di questa previsione e al fine di aver il minore impatto possibile sui colleghi coinvolti, in data 27 Marzo 2018 è stato firmato un verbale di chiarimento che prevede quanto segue:

- **per tutti coloro con finestra pensionistica entro il 1° dicembre 2023 e già aderenti agli accordi sui piani esodo 1 gennaio 2016, 4 febbraio 2017 e alla prima fase dell'accordo 1 febbraio 2018** (ovvero tutti coloro che avrebbero potuto già aderire ai piani precedenti e non l'avevano fatto), **viene confermata** la data inizialmente calcolata di ingresso nel Fondo esuberi dove permarranno per un periodo inferiore a seguito del ricalcolo della data di pensione;
- **per tutti coloro che aderiranno alla seconda fase dell'accordo 1° febbraio 2018** (compresi coloro che avrebbero maturato il requisito pensionistico il 1° gennaio 2024 e per effetto della modifica anticiperanno la data di pensionamento al 1° dicembre 2023), **verranno applicate le nuove tabelle contributive**. Nella previsione verranno ricompresi tutti coloro che, a seguito dei nuovi calcoli, abbiano data di pensionamento entro il primo semestre del 2024 inclusi: quindi, i colleghi la cui data d'uscita era prevista per il 1 luglio 2024, per effetto dell'anticipazione, vedranno la nuova data di pensionamento collocata il 1° giugno 2024. A tutta questa popolazione verranno applicati i criteri di priorità per l'accesso all'esodo definiti nell'accordo 1° febbraio 2018.

5 aprile 2018

La Segreteria FIRST CISL di UniCredit Group

